

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 marzo 1999, n. 1084.

Associazioni e fondazioni, legge regionale 2 dicembre 1983 n. 73. Trasformazione dell'asilo infantile di Castiglione in Teverina (Viterbo) in centro educativo ragazzi Pag. 36

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 marzo 1999, n. 1085.

Associazioni e fondazioni, legge regionale 2 dicembre 1983 n. 73. Conservatorio «S. Maria di Roma». Estinzione Pag. 38

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 marzo 1999, n. 1161.

Legge 10 gennaio 1996 n. 23: «Norme per l'edilizia scolastica», seconda annualità del primo piano di programmazione triennale 1996-1998, comune di Morolo (Frosinone). Richiesta di devoluzione Pag. 39

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 marzo 1999, n. 1299.

Usi civici comune di Barbarano Romano. Legittimazione di occupazione di terreno di demanio collettivo in favore della ditta Rizza Antonello e Lofaro Carmela Pag. 39

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 marzo 1999, n. 1676.

Usi civici università agraria di Galliciano nel Lazio. Legittimazione di occupazione di terreno di demanio collettivo in favore delle ditte Albenzi Adriana ed altri Pag. 40

DECRETO DELLA GIUNTA REGIONALE 12 aprile 1999, n. 2019.

Giudizio d'idoneità per l'inquadramento nel ruolo medico del S.S.N. di incaricati del servizio di guardia medica e medicina dei servizi. Rettifica ammissione candidati. (Pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* n. 13 del 10 maggio 1999, Parte III)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 marzo 1999, n. 424.

Decreto autorizzativo per l'apertura e l'esercizio del centro dialisi «Madonna della Fiducia» S.r.l. in regime ambulatoriale, sito in Roma via Mantellini n. 3 Pag. 42

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 marzo 1999, n. 486.

Leggi regionali 27 giugno 1996, n. 24 e 20 ottobre 1997, n. 30. Iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali. Cooperativa sociale a r.l. Pulcinella Lavoro con sede in Roma Pag. 43

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 1999, n. 491.

Leggi regionali 27 giugno 1996, n. 24 e 20 ottobre 1997, n. 30. Iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali. Cooperativa sociale a r.l. «Nuovo Millennio» con sede in Aquino (Frosinone) Pag. 43

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 1999, n. 492.

Leggi regionali 27 giugno 1996, n. 24 e 20 ottobre 1997, n. 30. Iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali. Cooperativa sociale integrata Alla, società cooperativa a r.l. con sede in Velletri (Roma) (F. 52-bis) Pag. 43

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 marzo 1999, n. 544.

Approvazione ed adozione ex art. 27 della legge n. 142/90 e successive modificazioni e integrazioni dell'accordo di programma concluso in data 16 marzo 1999, per l'approvazione della variante parziale al P.R.G. del comune di Farnese (Viterbo) Pag. 44

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 1999, n. 565.

Leggi regionali 27 giugno 1996, n. 24 e 20 ottobre 1997, n. 30. Iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali. Cooperativa sociale C.S.A.P. cooperativa sociale Aree Pulite a r.l. con sede in Marino (Roma) (F. 335-bis) Pag. 45

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 1999, n. 566.

Leggi regionali 27 giugno 1996, n. 24 e 20 ottobre 1997, n. 30. Iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali. Cooperativa sociale a r.l. L.So.La. con sede in Roma Pag. 46

DECRETO DELL'ASSESSORE ALLE POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA, DELLO SPETTACOLO, DEL TURISMO E DELLO SPORT 29 marzo 1999, n. 156.

Iscrizione registro regionale direttori tecnici di agenzie di viaggi e turismo ex art. 13 legge regionale n. 63/84 Pag. 46

DECRETO DELL'ASSESSORE ALL'UTILIZZO, TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE AMBIENTALI 2 aprile 1999, n. 2.

Decreto 26 marzo 1999, Presidenza del Consiglio dei Ministri, dipartimento della protezione civile. Dichiarazione dello stato di emergenza per fronteggiare un eventuale eccezionale esodo delle popolazioni provenienti dalle zone di guerra dell'area balcanica. Ampliamento delle competenze del Centro operativo regionale Pag. 47

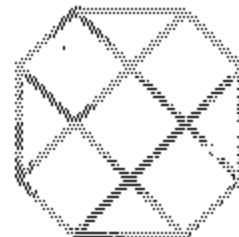
ASSESSORATO UTILIZZO, TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE AMBIENTALI

Disposizione 31 marzo 1999, n. 1, concernente: Legge regionale 20 gennaio 1999, n. 4, art. 7. Proroga del periodo di taglio dei boschi cedui nella stagione silvata 1998-99 nelle province di Frosinone e di Rieti Pag. 48

PROPOSTE DI LEGGE
E DI PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Pag. 48

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO



REGIONE LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15 MAR. 1999

15 MAR. 1999

ADDEI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

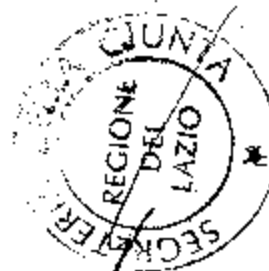
BADALONI	Pietro	Presidente	GNASCO	Romolo	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	FEDMANIN	Giovanni	"
ANATI	Matteo	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
ZONABONVA	Salvatore	"	MARCONI	Angiola	"
CICCFARELLI	Francesco	"	MUTA	Michele	"
FEDERICO	Maurizio	"	SIZZUTTELLI	Vincenzo	"

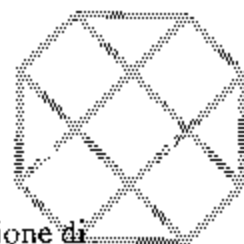
ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione
..... CRISISIS

ASSENTI: LUCISANO

DELIBERAZIONE N° 1299

OGGETTO: Usi Civici
Comune di Barbarano Romano. Legittimazione di occupazione di terreno di demanio
collettivo in favore della ditta Rizza Antonello e Lofaro Carmela - (con allegati).





OGGETTO: *USI CIVICI* Comune di Barbarano Romano. Legittimazione di occupazione di terreno di demanio collettivo in favore della ditta Rizza Antonello e Lofaro Carmela.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore per lo Sviluppo del Sistema Agricolo e del Mondo Rurale;

VISTA la L. 16.06.27, n. 1766;

VISTO il R.D. 26.02.28, n.332;

VISTO il D.P.R. 24.07.77, n. 616;

VISTA la L. 12.01.91, n. 13;

VISTA la L. 04.12.93, 491;

VISTA la L.15.05.97, n. 127;

VISTO il progetto di legittimazione della occupazione abusiva esistente sul terreno di demanio collettivo del Comune di Barbarano Romano redatto dal perito demaniale Luigi Ranucci – all. A;

VISTA l'ordinanza di deposito e pubblicazione degli atti istruttori presso il Comune di Barbarano Romano emessa in data 30.11.98 – all. B;

VISTO l'avviso di deposito del Comune di Barbarano Romano dal quale risulta che gli atti sono stati depositati presso la segreteria del Comune a decorrere dal giorno 19.12.98 al 18.01.99 all C;

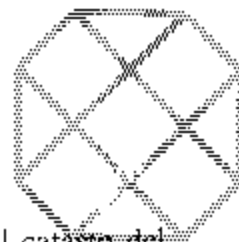
VISTO l'atto di notifica, relativo alla pubblicazione degli atti istruttori del progetto di legittimazione consegnato all'interessato in data 19.12.98 – all. D;

VISTA la dichiarazione del Sindaco del Comune di Barbarano Romano che avverso al progetto di legittimazione non sono state presentate opposizioni – all. E;

CONSIDERATO che sussistono, pertanto, tutte le condizioni per l'approvazione del progetto di legittimazione dell'occupazione abusiva su terreno di demanio collettivo del Comune di Barbarano Romano a favore della ditta Rizza - Lofaro;

All'unanimità





DELIBERA

Di legittimare l'occupazione abusiva di terreno di demanio collettivo censito al catasto del Comune di Barbarano Romano, relativo al progetto redatto dal perito demaniale Luigi Ranucci, a favore della ditta Rizza Antonello nato a Noto il 25.08.25 C.F. RZZ NLL 25M25 F943Z e Lofaro Carmela nata a Catania il 07.07.32 C.F. LFR CML 32L47 C351S, Fg. 19 part. 111 - 104 - 41 di Fl. 00.84.40.

Conseguentemente detto terreno è legittimato dal diritto collettivo mediante imposizione del canone enfiteutico di £.232.000 pari ad un capitale di affrancazione di £. 4.640.000.

In caso di affrancazione del canone imposto, il relativo capitale dovrà essere, dal Comune di Barbarano Romano, versato nella contabilità "speciali fruttiferi", per essere destinato, previa autorizzazione della Regione Lazio ad opere permanenti di interesse generale di quella popolazione.

Le spese del procedimento e quelle successive ad esso inerenti e dipendenti sono a carico del proprietario.

L'area in questione, per la sua utilizzazione, resta soggetta a tutte le altre ulteriori eventuali autorizzazioni o vincoli di legge ivi compresi quelli della legge 431/85.

Avverso tale atto la ditta interessata potrà esperire ricorso presso il TAR competente per territorio nel termine di 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla notifica dello stesso.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della L. 15.05.97, n. 127.

La presente deliberazione sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE : F.to PIETRO BADALONI

FF/ar

IL SEGRETARIO : F.to Dott. Saverio GUCCIONE



1999

Acc A



PROGETTO DI LEGITTIMAZIONE

OGGETTO: Proposta di legittimazione di un appezzamento di terreno sito nel territorio del Comune di Barbarano Romano in provincia di Viterbo, occupato dai Sigg. Rizza Antonello e Lofaro Carmela.

Con istanza n. 7304 del 18.8.1998, il Sig. Rizza Antonello nato a Noto (SR) il 25.08.1925 e la Sig.ra Lofaro Carmela nata a Catania il 07.07.1932, residenti in Roma, Via Duchessa di Galliera, 34 tel. 5370193 richiedevano la verifica dell'occupazione e delle migliorie apportate sul fondo distinto in catasto terreni al fg. 19 partt. 111, 104 e 41, ai fini di ottenere la legittimazione di detto terreno.

Il sottoscritto p.a. Luigi Ranucci su incarico dell'Assessorato Usi Civici della Regione Lazio, si è recato sul fondo in oggetto rilevando quanto segue.

L'appezzamento di terreno in oggetto si trova in località "Poggio del Tresto" ed è destinato dal P.R.G. a zona E2 - Attività agricole -.

La zona E2 comprende tutto il territorio comunale destinato alla conservazione dell'aspetto caratteristico del paesaggio e alla conservazione e sviluppo delle attività primarie.

Detto fondo è risultato appartenere al demanio collettivo quotizzato di proprietà del Comune di Barbarano Romano come si evince anche dal certificato catastale allegato alla domanda di legittimazione.

Il fondo dista circa 4.5 Km. dal centro abitato di Barbarano Romano e vi si accede mediante strada provinciale per Vico Matrino e successive strade comunali e vicinali.

Gli attuali possessori del lotto in oggetto sono i Sigg. Rizza Antonello nato a Noto (SR) il 25.8.1925 C.F. RZZ NLL 26M25 F943Z e Lofaro Carmela nata a Catania il 7.7.1932 C.F. LFR CML 32L47 C351S; la durata dell'occupazione risulta essere ultradecennale da informazioni rilevate sul posto.

In considerazione del fatto che risultano corrisposti al Comune di Barbarano Romano i canoni relativi all'utilizzo delle quote in questione, ai sensi dell'art.10 della L.N. 1766/1927 non dovranno essere aggiunte al capitale di affrancazione le 10 annualità di interesse.

L'appezzamento di terreno in oggetto è esteso Ha. 00.84.40 e si presenta ben sistemato, spietrato, livellato e recintato con pali di castagno e filo spinato.

Sul fondo, la cui reale qualità è seminativo arborato, si riscontra la presenza delle seguenti piante da frutta:

- n. 20 ulivi
- n. 60 fruttiferi di varie specie ed età

PER COPIA CONFORME

VALORE DEL FONDO

In applicazione della L.N. 1766/27, artt. 9 e 10 e a seguito della Circolare emanata dalla Regione Lazio, Assessorato allo Sviluppo del Sistema Agricolo e Mondo Rurale, Settore 65, Ufficio IV num. 1 del 08.04.1997, prot. n. 2911 che ha ribadito la connotazione agronomica dell'istituto della legittimazione, si ritiene di procedere alla determinazione del valore del terreno in oggetto mediante stima analitica (capitalizzazione del Beneficio Fondiario).

La Produzione Lorda Vendibile ricavabile dal fondo in questione è data dalla somma delle singole produzioni moltiplicate per i relativi prezzi unitari:

coltura	produzione	prezzo unitario	P.L.V.
ulivo	20 Kg x 30 piante = 6 qli	£. 80.000/qle	£. 480.000
Fruttiferi misti	40 Kg x 60 piante = 24 qli	£. 80.000/qle	£. 1.840.000

La P.L.V. totale sarà di £. 2.320.000

Il B.F. (beneficio fondiario) viene calcolato nella misura del 25%, in relazione alle spese necessarie ad ottenere la PLV suddetta:

$$£. 2.320.000 \times 0.25 = £. 580.000$$

Capitalizzando tale valore al tasso del 5% si ottiene un valore capitale di £.11.600.000.

Il valore agricolo medio per la zona agraria n.3, nella quale ricade il Comune di Barbarano Romano, è fissato in £. 14.800.000/Ha, relativo ad un seminativo arborato.

Il valore stimato può ritenersi congruo rispetto al Valore agricolo medio, per la situazione agro-pedologica del terreno di cui trattasi.

PER COPIA CONFORME



VALORE DELLE MIGLIORIE

Il valore delle migliorie, considerate le condizioni intrinseche ed estrinseche del fondo, la sua suscettività e la mole dei lavori di messa a coltura dello stesso, si considera pari al 60% del valore del fondo:

$$\text{Valore totale delle migliorie} = \text{L. } 11.600.000 \times 0.6 = \text{L. } 6.960.000$$

CAPITALE DI AFFRANCAZIONE

Il prezzo da corrispondere per la legittimazione del fondo in questione si ottiene dalla differenza dei valori così ottenuti (ex artt. 9 e 10 della L. 1766/27).

$$\begin{aligned} \text{Capitale di affrancazione} &= \text{valore del terreno} - \text{valore delle migliorie} \\ \text{Capitale di affrancazione} &= \text{L. } 11.600.000 - \text{L. } 6.960.000 = \text{L. } 4.640.000 \end{aligned}$$

CANONE DI AFFRANCAZIONE

$$\begin{aligned} \text{Canone di affrancazione} &= \text{Capitale di affrancazione} \times 0.05 \text{ (saggio int. 5\%)} \\ \text{Canone di affrancazione} &= \text{L. } 4.640.000 \times 0.05 = \text{L. } 232.000 \end{aligned}$$

Soriano nel Cimino, 09.11.1998

P.A. Luigi Ranucci



PER COPIA CONFORME

3